

Allarme eternit alla periferia di Belvedere

Amianto abbandonato in contrada Oracchio

La pericolosità della fibra è tanto grave quanto sottovalutata

Alessia Antonucci

BELVEDERE MARITTIMO

C'è dell'amianto abbandonato in contrada Oracchio, una delle zone periferiche della cittadina tirrenica. Sono delle canne fumarie in eternit. Qualcuno le ha lasciate, da tempo, in un'area non distante dalle abitazioni, tra ciuffi di erba e terriccio. Quei tubi hanno delle venature che preoccupano non poco gli abitanti, sebbene quasi nessuno finora abbia sporto denuncia agli organi competenti o segnalato la presenza d'amianto. Queste canne fumarie sono state lasciate nell'area dove prima c'erano i bidoni per la raccolta della spazzatura: sintomatico di un'abitudine – quella dell'abbandono illegale dei rifiuti, anche speciali – che fatica a sradicarsi a queste latitudini come in lungo e in largo del Tirreno cosentino. Per chi non ha il minimo rispetto etico e civico, abbandonare una decina di canne fumarie, senza pensare alle gravi ripercussioni ambientali, sarà stato un gesto automatico. I soliti "incivili" che dovevano smaltire questo materiale, hanno pensato fosse meglio lasciarlo non lontano dalle abitazioni. La via giusta, quella del corretto smaltimento in ditte specializzate in questo servizio, non è stata presa affatto in considerazione. Pur di risparmiare un migliaio di euro, si è

cercata la scorciatoia: lasciarle in strada, in mezzo alla natura, aspettando che poi gli organi preposti le rimuovano. Con ripercussioni sulle spalle dei cittadini onesti e della natura. L'abbandono di lastre e materiale vario in eternit è in aumento sul Tirreno cosentino, specie nelle zone periferiche: qui, indisturbati, di notte i "furbetti" abbandonano scarti in amianto, rifiuto pericoloso che prevede un processo delicato per lo smaltimento. In questi giorni, l'amministrazione comunale dovrebbe provvedere a rimuovere questo materiale da contrada Oracchio per la bonifica. L'ennesima in un territorio dove il nuovo regime sta iniziando a olearsi, ma con le solite reticenze di chi preferisce trasgredire invece di pagare le somme dovute per smaltire i rifiuti, soprattutto quelli speciali.



Killer silenzioso L'amianto abbandonato a Belvedere